

NOTA INFORMATIVA TUTELA AMBIENTALE

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con deliberazione n. 1274 dd. 25.05.2007, ha approvato in via definitiva la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007-2013) a valere sull'Obiettivo Comunitario "Competitività regionale e occupazione", che prevede, tra l'altro, di affidare alle Camere di commercio, in veste di organismi intermedi, la gestione del canale contributivo relativo agli investimenti industriali finalizzati alla tutela dell'ambiente (ex art 1 Lr 18/2003).

Nel POR FESR 2007-2013 tale canale contributivo è identificato con l'attività 5.2.a), "Riduzione delle emissioni in atmosfera".

Conseguentemente, le Direttive alle CCAA per la gestione dei fondi regionali per l'anno 2009, emanate con deliberazione giunta n. 1071 dd. 14.05.2009, hanno recepito le previsioni del POR FESR 2007-2013 prevedendo, al punto 7, la non operatività sul Fondo 2009 del canale contributivo previsto all'art. 42, comma 1, lettera i), della legge regionale 4/2005, relativo agli incentivi da erogarsi ai fini del contenimento dei consumi energetici.

Peraltro la concessione degli incentivi a valere sul regime di aiuto N13/2008 (tutela ambientale) non è più consentita a decorrere dal 2 aprile 2008, data di entrata in vigore della disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela dell'ambiente (GUUE 2008/C 82/1 dd. 1.4.2008) che sostituisce la precedente disciplina dd. 3 febbraio 2001 (GU C 37 del 3.2.2001), alla quale dovrà attenersi la nuova futura normativa regionale in materia.

Il canale contributivo di cui trattasi **non risulta pertanto incluso nel riparto del Fondo regionale 2009** (fondi a carattere regionale la cui gestione è delegata alle CCAA) in considerazione del fatto che le domande afferenti al canale medesimo saranno finanziate, previo separato bando da emanarsi, con i fondi comunitari del POR FESR 2007-2013, secondo le modalità da definirsi d'intesa con l'Autorità di gestione del citato Programma Operativo, solo a seguito della approvazione della nuova futura normativa regionale in materia.